

Contributo alla consultazione avviata dalla Sezione
Studio e Supporto alla Legislazione e alle Politiche di Garanzia
del Consiglio Regionale della Puglia
sulla
proposta di “Legge Europea sul clima”

- **introduzione**

Michele Carducci è professore ordinario di Diritto costituzionale comparato e climatico nell'Università del Salento (Lecce). Dirige il **CEDEUAM** (Centro Euro Americano sulle Politiche Costituzionali: www.cedeuam.it); l'unico Centro di ricerca italiano di analisi ecologica del diritto e diritto climatico, incaricato dal Comitato Economico e Sociale Europeo del primo studio europeo per la introduzione di una "Carta europea dei diritti fondamentali della natura" e della prima voce enciclopedica italiana "cambiamento climatico (diritto costituzionale)" per il Digesto UTET.

- **riflessione**

max 3000 caratteri (spazi esclusi). considerazioni sulla proposta normativa, sui suoi spazi di miglioramento, sui possibili effetti della stessa sul territorio pugliese, ecc.

Il testo non appare conforme all'art. 3 n. 3 dell'UNFCCC (vincolante l'Italia ex art. 117 c. 1 Cost.) per tre ragioni.

a) non tiene conto delle emergenze eco-giuridiche in atto e delle relative indicazioni fornite dalla scienza (come invece richiesto dall'art. 191 TFUE);

b) di conseguenza non collega esplicitamente la "legge sul clima" con le politiche ambientali europee e con la tutela dei diritti fondamentali;

c) la proposta permane come "legge di settore" e non invece come "legge di sistema", quando la lotta al cambiamento climatico deve essere declinata nella logica "di sistema", prevista dai 17 SDGs Onu 2030, altrimenti essa fallisce¹.

Le premesse dell'atto non evidenziano che si versa in una emergenza ecosistemica² e climatica³, aggravata dall'urgenza del necessario abbandono della transizione energetica ancora fossile, perché troppo rischiosa⁴.

È la prima volta che succede nella storia. Si tratta di una emergenza globale e locale al tempo stesso, irreversibile e scientificamente certa, che contribuisce ad accelerare i meccanismi di Feedback Loop del sistema climatico e rendere assai vicini gli esiti catastrofici, denominati «Tipping points»⁵.

¹ RANDERS ET AL., *Achieving the 17 Sustainable Development Goals within 9 Planetary Boundaries*, 2 *Global Sustainability*, 2019, 1-11.

² *World Scientists' Warning to Humanity: A Second Notice*, 67 *BioScience*, 12, 2017, 1026-1028, sottoscritto da oltre 20.000 scienziati di tutto il mondo, e CARDOSO ET AL., *Scientists' Warning to Humanity on Insect Extinction*, 242 *Biological Conservation*, 104896, 2020, 1-12.

³ *World Scientists' Warning of a Climate Emergency*, 70 *BioScience*, 1, 2020, 8-12, sottoscritto da circa 12.000 scienziati di tutto il mondo.

⁴ *Methane Emergency*: <https://www.scientistswarning.org/wiki/methane-emergency/>; LANDRIGAN ET AL., *The False Promise of Natural Gas*, 382 *N. Engl. J. Med.*, 2020, 104-107.

⁵ LENTON ET AL., *Climate Tipping Points: too risky to bet against*, 757 *Nature*, 2019, 592-595.

Dal punto di vista giuridico, si è di fronte a co-emergenze fra loro interdipendenti: dunque non singoli eventi temporanei, bensì insieme di processi planetari critici; non temporanee discontinuità di funzionamento della realtà, quanto trasformazioni degenerative della realtà, non compensabili o bilanciabili⁶.

Le risposte normative, per essere efficaci, devono essere prescrittive e tassative. Lo si suggerisce a livello mondiale⁷.

La proposta europea, al contrario, segue la via della struttura normativa a carattere "ottativo", non invece "prescrittivo", generando un tipo c.d. "debole" di Regolamento UE, che non garantirà adempimenti statali certi, come spiegato altrove⁸.

Lo scenario normativo "debole" compromette le prospettive pugliesi di decarbonizzazione, perché esse saranno "condizionate" dagli adempimenti o meno degli Stati UE, non solo dell'Italia.

Se non si centra l'obiettivo del 2030/2050, si profilano tre esiti negativi globali a ricaduta locale: > 1,5°C, scenario pericoloso; >3°C, catastrofico; > 5°C, sconosciuto⁹.

Lecce, 30 aprile 2020



Michèle Carducci

Il sottoscritto

è disponibile

non è disponibile

a partecipare ad una eventuale audizione in rappresentanza o come parte di una delegazione dell'ente in cui opera.

Michèle Carducci

⁶ CARDUCCI, *Cambiamento climatico (diritto costituzionale)*, in *Digesto delle discipline pubblicistiche*, VIII Agg., Torino, Utet, 2020.

⁷ ROCKSTRÖM ET AL., *A Roadmap for Rapid Decarbonization*, 335 *Science*, 6331, 2017, 1269-1271.

⁸ CARDUCCI, *La "legge europea sul clima" e l'insidia della normazione simbolica*, www.lacostituzione.info, 6 marzo 2020.

⁹ XU ET AL., *Well below 2°C: Mitigation Strategies for Avoiding Dangerous to Catastrophic Climate Changes*, 114 *PNAS*, 2017, 10315-10323.